

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale convocato per lunedì 29 gennaio**
- **Autostrada Cuneo-Asti, Costa: "Serve soluzione a ritardi ormai difficili da comprendere"**
- **Sondaggio della Provincia: sono 203 i centenari in provincia di Cuneo**

Anno IV - Numero 4 del 25 gennaio 2007

SOMMARIO

ISTITUZIONI**Consiglio provinciale convocato per lunedì 29 gennaio**

Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento per la concessione in uso delle sale del Centro Incontri della Provincia

Cuneo – Il Consiglio provinciale è convocato per lunedì 29 gennaio, alle 15. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del nuovo ufficio di presidenza (presidente e vicepresidente del Consiglio provinciale) in carica da 30 mesi. Seguirà l'approvazione del regolamento relativo all'identificazione delle attività che perseguono finalità di interesse pubblico, l'esplicitazione normativa e nuova scheda relativa all'iscrizione all'albo provinciale delle associazioni di promozione sociale, all'albo del volontariato, alla sezione provinciale dell'albo regionale della cooperazione sociale e all'aggiornamento dell'elenco delle II.PP.A.B. pubbliche e private. L'assessore all'Ambiente, Umberto Fino, illustrerà le modifiche al Piano d'azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite dal decreto 60/2002 in materia di qualità dell'aria. Su presentazione dell'assessore Giuseppe Rosciano il Consiglio sarà chiamato all'approvazione del regolamento per la concessione in uso delle sale del Centro Incontri della Provincia. Due gli ordini del giorno che saranno sottoposti all'analisi dell'assemblea. Il primo, sui crediti per trasferimenti erariali non riscossi, è stato presentato dal consigliere Ds, Giancarlo Boselli. La VI Commissione propone, invece, un ordine del giorno sul programma regionale di interventi sulla malattia del castagno. Seguirà la discussione di interrogazioni e interpellanze. (4-43kc07)

AUTOSTRADA CUNEO-ASTI**Costa: “Serve soluzione a ritardi ormai difficili da comprendere”**

Venerdì si discute la bozza di convenzione al Cipe

Cuneo “Speriamo che questa novità contribuisca a creare le condizioni per scrivere la parola fine a questa che stava diventando una telenovela quanto meno difficile da spiegare ai cittadini della Granda”: così l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, ha avuto modo di commentare l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta del Cipe di venerdì 26 gennaio della bozza di convenzione per la Asti-Cuneo. Tale documento, una volta licenziato, potrà essere accolto o respinto integralmente oppure ancora richiesto di essere

modificato in alcuni punti circoscritti da parte della concessionaria: il tutto entro il termine perentorio di 45 giorni. “Non entro nel merito del provvedimento – ha concluso Costa –, non avendone il titolo e rinnovo senza dubbio il ringraziamento al ministro Di Pietro per l’impegno dimostrato. Quel che però mi sento di auspicare a gran voce è che davvero sia la svolta, dopo le secche in cui pareva essersi incagliata la procedura negli ultimi mesi, anche perché i quattro anni entro i quali i lavori andranno completati scatteranno solo in un momento successivo, ovvero con l’avvenuta notifica da parte dell’Anas alla concessionaria della registrazione presso la Corte dei Conti della concessione”. (4-49rpi07)

SONDAGGIO

Sono 203 i centenari in provincia di Cuneo

In gran parte donne (168) contro soltanto 35 uomini. Costa: “Incremento rilevante, auspico serenità e buona salute”.

Cuneo Sono 203 i centenari e ultracentenari in provincia di Cuneo. Il dato, che si riferisce a coloro che hanno compiuto 100 o più anni ovvero li compieranno nell'anno in corso (2007), è frutto di un sondaggio realizzato dalla Provincia, su iniziativa del presidente Raffaele Costa, per capire la composizione della popolazione locale e le dinamiche demografiche del territorio che conta una popolazione globale di 572.972 (di cui 282.316 maschi e 290.656 femmine) al 30 giugno 2006. Forte la differenza tra il numero delle donne (168) e quello degli uomini (35), dovuta a notevoli e diversificati fattori, tra i quali la predisposizione genetica, condizioni sociali e lavorative diverse, aspetti sanitari. L'alto numero di centenari è dovuto anche all'allungamento della durata della vita verificatosi negli ultimi decenni e può essere influenzato da un raggiunto miglior livello di qualità di vita.

Nel commentare l'iniziativa, il presidente Costa ha detto: “Si è avuto una crescita del numero dei centenari molto rilevante, corrispondente all'incremento della vita umana sia in provincia di Cuneo, sia più generalmente in Italia. L'auspicio è che oltre ad una vita più lunga, la stessa possa essere trascorsa in serenità e in buona salute. E' un secondo obiettivo rispetto alla durata dell'esistenza umana ma altrettanto importante”. (4-44xy07)

TRASPORTI**Sopralluogo dell'assessore Invernizzi e del consigliere Rocca ai pullman degli studenti**

Si è svolto martedì mattina 23 gennaio sulla linea Dogliani-Mondovì

Cuneo L'assessore provinciale ai Trasporti Ambrogio Invernizzi e il consigliere provinciale Francesco Rocca hanno svolto martedì mattina 23 gennaio un sopralluogo sulla linea dei pullman per studenti tra Dogliani e Mondovì per verificare di persona l'affollamento eccessivo lamentato dai genitori e dagli stessi ragazzi. Dei cinque pullman che svolgono il servizio tra Dogliani, Farigliano, Carrù, Piozzo e Magliano in direzione Mondovì, Invernizzi e Rocca sono saliti a Carrù sulla linea 4 e sono stati in piedi fino a destinazione. Con loro altre 29 persone hanno viaggiato in piedi, perchè i posti a sedere erano solo 45. L'abbonamento trimestrale costa 143 euro e sulla media dei cinque autobus ogni giorno sono 53 le persone che viaggiano in piedi.

“Abbiamo voluto verificare di persona la situazione – hanno detto Invernizzi e Rocca – e in effetti si tratta di un disagio a cui occorre dare risposta con pullman più capienti oppure aggiungendo un mezzo”. Nel pomeriggio stesso del 23 gennaio Invernizzi ha incontrato i dirigenti della “Nuova Saar” di Farigliano, gestori del servizio di trasporto scolastico dai quali ha ottenuto la promessa di una soluzione in tempi brevi.(4-51xy07)

POLITECNICO**Incontro in Provincia per rafforzare la collaborazione tra Politecnico e imprese della Granda**

Convocato dal presidente della Provincia Raffaele Costa

Cuneo – Che cosa può offrire il Politecnico di Mondovì alle aziende cuneesi? Quali sono le esigenze formative del territorio? Quali, invece, le richieste da parte delle imprese che necessitano di personale non solo formato, ma anche introdotto al mondo del lavoro?

Queste le principali domande emerse durante l'incontro che si è svolto in Provincia mercoledì 17 gennaio, su invito del presidente Raffaele Costa, tra i vertici del Politecnico di Torino con il rettore Francesco Profumo e il responsabile della sede di Mondovì Sebastiano Teresio Sordo e i rappresentanti

dell'Unione industriale, con il presidente Antonio Antoniotti e il direttore Carlo Ramondetti, oltre ad alcuni imprenditori. Erano presenti al tavolo anche il sindaco di Mondovì Aldo Rabbia, l'assessore provinciale all'Istruzione Ambrogio Invernizzi, il direttore dell'Autorità d'ambito Paolo Galfrè e un rappresentante dei gestori delle acque. Il dibattito è stato vivace e franco, incentrato sui temi della formazione e dei servizi alle imprese.

Il Politecnico di Mondovì conta su un numero di circa 190 studenti all'anno, il cui orientamento di studio è legato anche all'offerta universitaria. “Da qui – ha detto il rettore Profumo - la necessità di una integrazione tra Politecnico e imprese di tutto il territorio cuneese e il rafforzamento di un polo polifunzionale a Mondovì capace di attirare studenti da altre regioni italiane e dall'estero, così da creare un interscambio, far crescere il livello formativo e offrire al mercato laureati “forti” in grado di sostenere le sfide della globalizzazione”.

Disponibilità in tal senso è stata espressa dall'Unione industriale: “La realtà produttiva cuneese è molto diversificata – ha precisato Antoniotti – e se questo può rappresentare una difficoltà, c'è un bisogno ancora maggiore di coinvolgere le aziende anche medio-piccole”.

“Mondovì – ha aggiunto il sindaco Rabbia – è sempre stata finora una sede di didattica e sentiamo la necessità di radicare ancora di più il personale docente, affinché sia confermata tale significativa presenza universitaria”.

Al dibattito sono intervenuti anche Pier Franco Blengini per il settore costruttori dell'Unione industriale e i rappresentanti delle aziende Bottero e Merlo. Le imprese chiedono soprattutto elevati standard di preparazione degli studenti e la possibilità di stages lavorativi per inserire i giovani nelle aziende. Galfrè ha sottolineato la specializzazione completa dell'ateneo monregalese in gestione delle acque e la necessità di valorizzare tale risorsa. “L'accordo gestori acque-Politecnico è già allo studio – ha aggiunto Sordo – anche con borse di studio per gli studenti non residenti”.

“Si è trattato di un incontro propedeutico significativo – ha concluso Costa – che ora dovrà portare ad una fase operativa. Aspettiamo dal mondo industriale qualche proposta, così come potranno arrivare suggerimenti dall'Autorità d'ambito e dalle imprese di servizi nel settore ospedaliero e della sanità”. (4-34xy07)

OCCUPAZIONE**Caso Algat, incontro a Roma per rilancio dell'attività produttiva**

L'assessore Viglione ha incontrato i vertici del Ministero e la proprietà dell'azienda

Cuneo Il caso Algat Industrie di Cuneo, azienda metalmeccanica del gruppo Casti spa che produce stampi per auto, è stato al centro dell'incontro svoltosi martedì 16 gennaio a Roma al Ministero dello Sviluppo economico. Scopo dell'incontro, al quale hanno partecipato l'assessore provinciale al Lavoro Stefano Viglione, l'assessore del Comune di Cuneo Erio Ambrosino e le rappresentanze sindacali, era quello di fare il punto della situazione per il rilancio dell'attività produttiva dello stabilimento di Cuneo. Per la prima volta era presente anche la proprietà dell'azienda nella persona del titolare Castiglione.

Nel 2006 il fatturato dell'azienda, che era giunto a livelli molto bassi, è cresciuto dell'80% e nel 2007 le commesse dovrebbero restare invariate, così da garantire la continuità occupazionale per tutto l'anno. Ma l'Algat sta svolgendo lavorazioni per conto terzi e in termini di prospettiva la proprietà ha parlato di una fase di riorganizzazione complessiva che coinvolgerebbe tutto il gruppo industriale. Per lo stabilimento di Cuneo non sono state indicate visioni strategiche, né una *mission* specifica, pertanto mancano al momento le condizioni per un pieno recupero produttivo.

“Le istituzioni – ha detto Viglione - hanno ribadito il loro pieno impegno per ricostruire le condizioni che permettano scelte industriali di rafforzamento della presenza sul territorio cuneese anche in collaborazione con il privato sociale. Lo stesso Comune di Cuneo, che ha le leve urbanistiche della città, è a disposizione per favorire la ripresa. La situazione dell'Algat andrà seguita con attenzione, tenuto conto della mancanza di un progetto di sviluppo da parte della proprietà. La Provincia svolgerà un ruolo attivo per creare le condizioni per un pieno recupero dell'azienda”.

Attualmente l'unità produttiva Algat Industrie di Cuneo conta 94 dipendenti; all'inizio della crisi erano 220.(4-35xy07)

ENERGIA**Intervento del presidente Costa alla conferenza per la centrale a biomasse di Bastia Mondovì**

La Conferenza dei servizi del 19 gennaio è stata sospesa in attesa di ulteriori adempimenti

Cuneo In apertura della prima Conferenza dei servizi per il progetto di centrale a biomasse Lpr 2000 di Bastia Mondovì che si è svolta in Provincia venerdì 19 gennaio il presidente della Provincia Raffaele Costa ha detto: “Il mio intervento non è un saluto rituale, ma piuttosto un auspicio affinché si riesca a coniugare, anche se talvolta è difficile, il diritto con le sue leggi e la sensibilità dei cittadini. E’ stata formulata una richiesta che ha destato dissenso e ha fatto nascere comitati. La Provincia ha una responsabilità forte che negli anni passati ha svolto con i suoi dirigenti ed il personale in modo attivo, rigoroso, attento alle leggi ma, insieme, all’ambiente, alla salute anche all’economia. Non possiamo, questo è l’auspicio, violare la legge, ma neppure restare insensibili a ciò che con passione chiede il territorio. Da me personalmente non dipende la decisione, ma io vorrei che il mio appello alla razionalità ed alla legalità possa convivere con l’umanizzazione piena della scelta”.

La Conferenza dei servizi, a cui hanno partecipato tutti gli enti coinvolti, è stata sospesa in attesa degli ulteriori adempimenti che la ditta Lpr 2000 potrà far pervenire entro 60 giorni al fine della prosecuzione del procedimento. La nuova legge finanziaria ha, infatti, modificato l’assoggettabilità del cdr al procedimento già istruito nei mesi scorsi in base al decreto legislativo 387 del 2003. (4-37xy07)

AMBIENTE**Presentato studio sul bacino dei torrenti Maira e Grana-Mellea**

Assessore Dovetta: “Bisogna superare la visione puramente idraulica dei fiumi, è iniziare a considerare i corsi d’acqua come habitat naturali”

Cuneo - “Bisogna superare la visione puramente idraulica dei fiumi, è iniziare a considerare i corsi d’acqua come habitat naturali”. Lo ha ribadito, venerdì 19 gennaio, l’assessore provinciale alla Caccia e Pesca, Silvano Dovetta,

intervenendo alla presentazione dello studio sul bacino dei torrenti Maira e Grana-Mellea, realizzato dalla società Bioprogramm di Padova. “L’entrata in vigore della nuova legge sulla pesca che prevede il trasferimento di competenze alle Province (come i compiti di vigilanza e le autorizzazioni per i lavori di difesa spondale) offrono nuove opportunità di rilancio della tutela ambientale dei corsi d’acqua – ha ricordato Dovetta -. Questo studio sui torrenti Maira e Grana ci deve far riflettere sull’importanza naturalistica dei bacini fluviali e dell’ittiofauna. I risultati dell’indagine costituiscono una importante base di conoscenze per un’adeguata gestione dell’assetto e della tutela del territorio. Saranno, inoltre, un importante strumento al fine di individuare anche criteri di gestione delle acque”. Paolo Balocco, dirigente del settore provinciale Caccia e Pesca, ha sottolineato che la Granda conta 1.200 chilometri di corsi d’acqua.

Nell’autunno 2001 i due torrenti erano stati interessati da un grave evento di inquinamento con forti ripercussioni sull’equilibrio ecologico. Per prevenire il ripetersi di situazioni analoghe la Provincia, ha voluto realizzare uno specifico lavoro di ricerca. La complessa indagine si è articolata in un ampio studio conoscitivo dell’habitat fluviale, con analisi condotte secondo un approccio ecologico - idrologico, che hanno riguardato la funzionalità fluviale, la qualità chimica, microbiologica e biologica delle acque e, soprattutto, lo studio delle comunità ittiche. Sul piano idrologico sono state, invece, esaminate l’idrologia del bacino, le derivazioni idriche e la valenza e l’importanza ecologica del rilascio del deflusso minimo vitale a valle delle derivazioni stesse. I risultati della ricerca, durata quasi 2 anni, sono consultabili sul sito www.provincia.cuneo.it, sezione tutela fauna, caccia e pesca. (4-38kc07)

DIRITTO ALL'ACQUA

Raccolta firme per una legge di iniziativa popolare

Presentazione venerdì 26 gennaio, nella sala B della Provincia

Cuneo - Venerdì 26 gennaio, alle 20,45, nella sala B del Centro Incontri della Provincia, inizia, nella Granda, la campagna di raccolta firme per la legge di iniziativa popolare sull’acqua. L’iniziativa, avviata a livello nazionale il 13 gennaio, ha già riscosso un importante successo, più di 20.000 firme raccolte, 1000 solo a Torino. All’incontro interverrà Marco Emanuele, del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell’Acqua, membro del Comitato Scientifico Nazionale. In apertura verranno presentati filmati sull’argomento ed una

performance teatrale del gruppo “Fuori per caso”, promosso dall'Associazione “Mente in pace” di Cuneo. (4-48kc07)

FAUNA

Presentato il bilancio delle attività del Centro recupero animali selvatici di Bernezzo

La struttura, riconosciuta dalla Provincia, è attiva da 5 anni

Cuneo – Ci sono anche 1 ramarro, 17 camosci, 24 colombi, tra 309 animali, feriti o ammalati, ospitati nel corso 2006 dal Cras “Centro di recupero animali selvatici” di Bernezzo. Di questi esemplari 59 sono stati consegnati da privati, 60 dal settore Tutela Flora e Fauna della Provincia, 23 dal Corpo Forestale dello Stato, 21 dal multizonale Asl 15, 11 da guardaparco, 8 da vigili urbani, 10 dai Comprensori alpini, 15 dal Cras e 2 dai carabinieri. I dati sono riportati sulla relazione delle attività 2006 del Centro. Lo scorso anno sono stati liberati 152 animali, di cui 13 degenti dagli anni precedenti. Attualmente rimangono a carico della struttura 104 animali, di cui 23 esotici, 1 domestico, 67 non liberabili in quanto affetti da gravi patologie e 13 liberabili dopo le dovute cure. Il 2006 è stato un anno molto positivo anche per il potenziamento e rifacimento delle strutture del Centro. E' stato messo a norma l'impianto elettrico ed idrico, costruita ex novo una voliera per grandi rapaci e ristrutturato un recinto per ungulati non più liberabili. Grazie al contributo straordinario di 3 mila euro della Provincia è stata realizzata una struttura per la degenza temporanea degli ungulati, una per la detenzione degli animali sequestrati ed un monolocale per gli stagisti e i tesisti inviati al Centro dalle facoltà universitarie. In ottobre, sempre la Provincia, ha consegnato al Centro un automezzo “Fiat Panda 4X4”. Il “Cras” è attivo da cinque anni. Si tratta di un'associazione ambientale per la protezione della fauna. L'attività di recupero degli animali selvatici feriti è riconosciuta dal ministero dell'Ambiente. Le cure vengono prestate dai volontari guidati da Luciano Remigio.

“Il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo ha sempre operato nel settore con grande professionalità ed impegno, garantendo, in collaborazione con la Provincia, il raggiungimento degli obiettivi di tutela – spiegano il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore alla Caccia e Pesca, Silvano Dovetta -. Nel dicembre scorso la Giunta provinciale ha approvato un accordo di collaborazione con il “Centro” che rafforzerà ulteriormente questa

collaborazione. L'intesa prevede che la Provincia si impegni, compatibilmente con le esigenze di bilancio, a supportare finanziariamente l'attività dell'associazione, in modo particolare le spese di gestione (cibo e cure mediche animali), costruzione e manutenzione di strutture riabilitative. La Provincia provvederà, inoltre, al recupero e al trasporto degli animali ritrovati, alla liberazione degli stessi e alla tenuta di un registro degli esemplari. L'associazione si impegna nella vigilanza delle strutture, nella somministrazione di alimenti, nelle cure mediche degli animali". (4-36kc07)

SANITÀ

Conferenza provinciale sulla salute partecipata

Centro incontri della Provincia venerdì 2 febbraio

Cuneo - Programmare la salute della comunità: i sindaci della Granda ne discutono a Cuneo il 2 febbraio nella "Conferenza provinciale sulla salute partecipata". L'incontro si terrà dalle 8.30 alle 13 nella Sala B, del Centro Incontri. L'evento, promosso dal Centro locale della CIPES Piemonte in collaborazione con la Provincia e il Comune di Cuneo, è rivolto agli amministratori locali, ai presidenti delle Comunità Montane, i quali sono chiamati a governare in modo intersettoriale la salute, insieme alle rappresentanze della società civile e con il supporto del sistema dei Servizi Socio – Sanitari.

La Conferenza costituisce una prima importante occasione di informazione, sensibilizzazione e confronto per gli amministratori locali, proponendo alla loro attenzione gli indirizzi elaborati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel documento "Salute 21", il cui obiettivo sostanziale consiste nell'avviare il processo istituzionale e sociale di costruzione dei profili e piani di salute.

Sono previsti gli interventi di: Raffaele Costa (presidente Provincia), Teresa Migliasso (assessore regionale Welfare e Lavoro), Elio Rostagno (presidente commissione Sanità Consiglio Regionale), Mario Valpreda (assessore regionale Tutela della Salute e Sanità), Alberto Valmaggia (sindaco di Cuneo), Stefano Silvano (commissario ASL 15, ASL 16 e ASL 17), Giovanni Monchiero (commissario ASL 18), Fulvio Moirano (commissario ASO S.Croce e Carle Cuneo), Sante Bajardi (presidente CIPES Piemonte), Vittorio Demicheli (direttore regionale assessorato Tutela della Salute e Sanità), Ugo Sturlese (CIPES Centro Locale Cuneo e membro Consiglio Superiore Sanità), Maria

Grazia Tomaciello (CIPES - Centro Locale Cuneo e responsabile Educazione Sanitaria ASL 15), Elio Allario (assessore Ambiente Comune di Cuneo), Stefano Viglione (assessore provinciale alle Politiche Socio Sanitarie), Mauro Mantelli (vicesindaco di Cuneo), Aldo Rabbia (sindaco di Mondovì), Paolo Allemano (sindaco di Saluzzo), Giuseppe Rossetto (sindaco di Alba), Ugo Boccacci (presidente della Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna), Giorgio Ferraris (presidente della Comunità Montana Alta Valle Tanaro), Erio Ambrosino, (assessore Servizi Socio Educativi Comune di Cuneo), Franca Beccaria (CIPES Centro Locale Cuneo – sociologa). (4-45kc07)

PARI OPPORTUNITA'

“Invidiosa io? Analisi di un sentimento involontario”

Convegno sull'invidia femminile in programma per la primavera

Cuneo Il tema dell'invidia femminile diventa argomento per un convegno pubblico in programma a Cuneo nella prossima primavera. Il progetto “Invidiosa io? Analisi di un sentimento involontario” è stato presentato a metà dicembre nella sala Convegni della Confcommercio di Cuneo dal Consorzio Terziario Donna alla Regione Piemonte nell’ambito del provvedimento regionale 78–2952 del maggio 2006.

La rivalità può essere costruttiva? Può trasformarsi da problema in risorsa? “Cercheremo di rispondere attraverso testimonianze di “vittime” e, se possibile, anche di chi abbia creato danni con la propria Invidia influenzando negativamente su percorsi altrui” - spiega Anna Mantini, consigliera provinciale e consigliera di Parità della Provincia di Cuneo, partner del progetto.

A partire dal celebre film di Joseph L. Mankiewicz del 1950 “Eva contro Eva” l’evento approfondirà, con interventi mirati, il tema dell’invidia femminile, “allo scopo di stimolare un pubblico dibattito che sia al tempo stesso momento di riflessione, passando anche attraverso l’ironia, ma soprattutto l’occasione per cogliere gli aspetti positivi di un sentimento che, ben gestito, può trasformarsi da ostacolo all’affermazione in ambito sociale e lavorativo a stimolo all’automiglioramento”, come aggiunge Aurelia Della Torre, presidente Consorzio Terziario Donna. Le sfaccettature sono infinite, ma l’invidia non è prerogativa delle donne, dunque anche gli uomini saranno coinvolti trattandosi di un sentimento trasversale da prevenire più che da curare. (4-42xy07)

TURISMO**Si premiano i 67 Comuni fioriti della Granda***Cerimonia il 2 febbraio ad Alba*

Cuneo – Sono 67 i Comuni della Granda che hanno partecipato al concorso regionale “Comuni fioriti del Piemonte”, iniziativa che premia le realtà locali che meglio hanno fiorito il proprio territorio. Complessivamente sono 182 i comuni che hanno aderito al concorso. La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 3 febbraio ad Alba, città che ha ottenuto un riconoscimento internazionale.

“Un concorso che premia e valorizza l’accoglienza turistica del territorio. e che la provincia di Cuneo ha accolto con particolare favore anche per questa valenza” hanno spiegato il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l’assessore Angelo Rosso. I Comuni partecipanti sono stati segnalati “Comune Fiorito”, con un numero variabile da 1 a 3 fiori. Il sito ufficiale di Comuni Fioriti del Piemonte è www.comunifioriti.it . (4-50kc07)

STORIA**Proseguono gli appuntamenti de “Il giorno della memoria”**

Cuneo – Proseguono le iniziative legate alla celebrazione del giorno della memoria a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Saluzzo. La rassegna che quest'anno è dedicata al ricordo della deportazione degli zingari, è patrocinata dalla Provincia. Venerdì 26 gennaio, alle 21, al circolo Ratatoj di Saluzzo, presentazione del libro “Il seminatore” di Mario Cavatore. Sempre il 26 gennaio, alle 10, al salone Asl di Borgo San Dalmazzo, scoprimento di un targa per ricordare i “Giusti” della provincia di Cuneo. Seguirà, alle 21, all’auditorium, lo spettacolo “A cavallo delle Alpi”. Sabato 27 gennaio, alle 16, nei locali della fondazione Delfino, in corso Nizza 2 a Cuneo, proiezione del documentario sulla figura del musicista Victor Ulman. Alle 18, nella sala mostre della Provincia, inaugurazione della mostra “Il futuro spezzato. Le bimbe di Terezin. Tra il 1941 e il 1945 la cittadina cecoslovacca venne adibita dai nazisti a luogo di concentramento degli ebrei del protettorato di Boemia-moravia. Seguirà, alle 21, al teatro Toselli, il concerto della memoria. Sempre sabato, 27 gennaio, alle 18, incontro alla stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo sul tema “i lumini della memoria”. (4-47kc06)

CULTURA

“Ridere per vivere”, spettacolo di solidarietà

Cuneo – “Ridere per vivere” è il titolo dello spettacolo di Carlo Pastori, comico della trasmissione televisiva Zelig protagonista al palazzetto polivalente di Boves domenica 28 gennaio alle 17 per un pomeriggio di musica e cabaret di beneficenza per i progetti di solidarietà realizzati dall’Associazione volontari servizio internazionale (Avsi) in Uganda, Kosovo, Libano, Sud America e Terra Santa. La Provincia è ente patrocinatore dell’iniziativa insieme al Comune di Boves. Il ricavato dello spettacolo (ingresso libero) sarà interamente devoluto ad Avsi, l’organizzazione non governativa senza scopo di lucro sorta nel 1972 e impegnata in circa 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 40 Paesi del mondo, ai quali collaborano da anni anche alcuni volontari cuneesi. In particolare l’iniziativa “Tende Avsi” di quest’anno sostiene progetti in Uganda (sostegno alla maternità dell’ospedale di Kitgum), Kosovo (formazione per piccoli agricoltori), Libano (acqua e sviluppo rurale), Sud America (contro il degrado urbano in Perù) e Terra Santa (scuola a Betlemme). (4-41xy07)

CULTURA

In mostra acquarelli, olii e pastelli di Enrico Portella

Cuneo – Sarà inaugurata giovedì 8 febbraio, alle 17,30, nella sala C della Provincia, la mostra di acquarelli, olii e pastelli di Enrico Portella. La rassegna resterà aperta fino al 18 febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. Artista di origine napoletana ma cuneese d'adozione, Enrico Portella, affina la sua pittura postimpressionista cimentandosi prima con olii e acquarelli e da ultimo con acrilici e pastelli. Ha esposto in collettive di importanza nazionale come il museo delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma e al “Salotto” di Vicenza. (4-40kc07)

ORDINI DEL GIORNO

Crediti dello stato agli enti locali

Ordine del giorno presentato dal consigliere Ds, Giancarlo Boselli

Cuneo - “Il Governo dia garanzia sulla sussistenza dei crediti finora maturati ma non ancora riscossi per trasferimenti ordinari correnti a carico del bilancio dello Stato”. Lo chiede un ordine del giorno presentato dal consigliere Ds, Giancarlo

Boselli, che sarà discusso nel prossimo Consiglio provinciale. Nel documento si chiede anche che il parlamento intervenga per porre termine alla situazione di incertezza sulla concreta esigibilità e si chiede al Governo una maggiore certezza e tempestività nell'assegnazione e nell'erogazione delle risorse a qualsiasi titolo riconosciute agli enti locali, non anche di quelli a rimborso spese sostenute per funzioni esercitate per conto dello Stato. L'ordine del giorno sarà inviato al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, al Primo ministro, al ministro dell'Economia, ai presidenti dell'Upi e dell'Anci. (4-1Kc07)

INTERPELLANZE

Nuove regole per i consigli di amministrazione

Interpellanza del consigliere ds, Giancarlo Boselli

Cuneo – Con una interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, il consigliere Ds, Giancarlo Boselli, chiede come la Provincia intenda dare attuazione a due commi della Finanziaria 2007. Il primo impone la non eleggibilità in un consiglio di amministrazione di chi è già stato delegato in una società il cui bilancio è risultato in perdita per più di tre anni. Il secondo comma prevede che i consigli di amministrazioni siano formati da non più di 5 rappresentanti. (4-6Kc07)

Aiuti della Provincia al settore turistico in difficoltà per mancanza di neve

Interpellanza del consigliere Centro Lista Civica, Alessandro Lavagna

Cuneo - “Quali aiuti la Provincia intende adottare a sostegno delle imprese danneggiate dalla mancanza di neve”. Lo chiede con un'interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, il consigliere del gruppo Centro Lista Civica, Alessandro Lavagna. “I disagi – scrive Lavagna – e i conseguenti danni interessano il settore turistico e colpiscono in modo particolare la montagna e, quindi, aree già di per sé particolarmente disagiate”. (4-5Kc07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 4, 25 gennaio 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.